

ORIGINALE

Registro delibere n° 28

Proposta n. 37/2020



COMUNE DI MARTELLAGO

Città Metropolitana di Venezia

Immediatamente eseguibile

- Non soggetto a controllo
- Trasmettere alla Prefettura di Venezia
- Pubblicazione art. 20 L. n° 55/1990
- Contratto/Convenzione

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

*Sessione ordinaria – seduta pubblica, di unica convocazione
del giorno 30/07/2020, ore 20.20*

OGGETTO:

ADOZIONE VARIANTE PARZIALE N 1 AL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO (PAT) IN ADEGUAMENTO ALLE DISPOSIZIONI PER IL CONTENIMENTO DEL CONSUMO DI SUOLO (EX ART. 14 DELLA LR 14/2017).

L'anno **duemilaventi**, addì **trenta** del mese di **Luglio** alle ore **20.20** nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato mediante avvisi scritti e notificati nei termini previsti dalla legge.

N.	Coagnome e Nome		Presenti	Assenti
1	SACCAROLA ANDREA	Sindaco	X	
2	MELLINATO DINO	Presidente	X	
3	BRAGATO FRANCO		X	
4	ZARA DARIO		X	
5	FODDE GIUSEPPINA		X	
6	GARBIN TATIANA		X	
7	GATTI ALVISE		X	
8	FAVARETTO DANIELE		X	
9	MILAN ROBERTA		X	
10	BENZONI ELISA		X	
11	ZAMPIROLLO LUCA		X	
12	BARBIERO MONICA		X	
13	FUSARO ERIKA		X	
14	VIAN GIANNI		X	
15	FAVARON VALERIO			X
16	BERNARDI MORENO		X	
17	BOSCOLO ALESSIO		X	
			16	1

Partecipa alla seduta il Sig. Dott. **Fattori Pierfilippo Segretario Generale**.

Sono presenti alla seduta gli Assessori: Bernardo S., Corò E., Faggian L., Ferri A., Tozzato L., Il Sig. **MELLINATO DINO**, nella sua qualità di **Presidente**, ha assunto la presidenza e, constatato legale il numero degli intervenuti, ha dichiarato aperta la seduta. Scrutatori i Consiglieri: FODDE GIUSEPPINA, FAVARETTO DANIELE, FUSARO ERIKA.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la Proposta di cui di seguito viene riportato il contenuto.

Premesso che:

- il Comune di Martellago è dotato di PAT (Piano di Assetto del Territorio), approvato in Conferenza dei Servizi con la Provincia di Venezia in data 26.06.2012 e successiva deliberazione di Giunta Provinciale n. 96 del 11.07.2012, pubblicata sul BUR n. 66 del 17.08.2012;
- ai sensi dell'articolo 48, comma 5, della L.R. 11/2004, con l'approvazione del PAT, il Piano Regolatore Generale previgente ha acquistato efficacia di PI (Piano degli Interventi) ad esclusione delle parti incompatibili con il PAT stesso;
- con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 14 del 10.04.2013 e successiva n. 55 del 25.09.2013, è stato approvato, ai sensi dell'articolo 18 della L.R. 11/2004, un primo Piano degli Interventi;
- con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 59 del 02.12.2015 e successiva n. 11 del 30.03.2016, è stato approvato, ai sensi dell'articolo 18 della L.R. 11/2004, il "Piano degli Interventi n. 2";

Premesso altresì che:

- in data 24 giugno 2017 è entrata in vigore la Legge Regionale n. 14, avente per oggetto "*Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio"*";
- tale legge promuove un processo di revisione sostanziale della disciplina urbanistica avendo come obiettivo primario quello di "*ridurre progressivamente il consumo di suolo non ancora urbanizzato per usi insediativi e infrastrutturali, in coerenza con l'obiettivo europeo di azzerarlo entro il 2050*";
- la legge regionale di cui trattasi, assume quali principi informatori: la programmazione dell'uso del suolo e la riduzione progressiva e controllata della sua copertura artificiale, la tutela del paesaggio, delle reti ecologiche, delle superfici agricole e forestali e delle loro produzioni, la promozione della biodiversità coltivata, la rinaturalizzazione di suolo impropriamente occupato, la riqualificazione e la rigenerazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata, contemplando l'utilizzo di nuove risorse territoriali esclusivamente quando non esistano alternative alla riorganizzazione e riqualificazione del tessuto insediativo esistente;

Dato atto che il Comune di Martellago, con deliberazione di Giunta Comunale n. 213/2017, ha provveduto ad individuare la perimetrazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata del territorio di cui all'articolo 13, comma 9 della L.R. n. 14/2017 e che tale deliberazione di Giunta Comunale, unitamente ai relativi allegati, è stata trasmessa alla Regione Veneto con note p.n. 19817 e 19827 del 25.08.2017;

Visto che:

- la Regione Veneto, con DGRV n. 668/2018 - "*Individuazione della quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio regionale ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettera a) della legge regionale 6 giugno 2017, n. 14. Deliberazione n. 125/CR del 19 dicembre 2017*", ha definitivamente approvato: le quantità massime di consumo di suolo ammesso nei territori della regione, la ripartizione per Ambiti Sovracomunali Omogenei (ASO) e l'assegnazione delle relative quantità per ogni Comune;
- il Comune di Martellago è stato inserito dalla Regione Veneto nell'Ambito Sovracomunale Omogeneo (ASO) n. 25 denominato "Venezia e Comuni di cintura" e deve recepire, attraverso la variante semplificata al PAT, la quantità massima di trasformazione del territorio esterno al tessuto consolidato designata dall'ente regionale secondo gli atti di indirizzo definitivi;

Considerato che

- l'articolo 13, comma 10 della L.R. 14/2017 stabilisce altresì che "*i Comuni approvano la variante di adeguamento allo strumento urbanistico generale secondo le procedure semplificate di cui all'articolo 14 e, contestualmente alla sua pubblicazione, ne trasmettono copia integrale alla Regione*";
- la medesima deliberazione n. 668/2018 stabilisce che "*per i Comuni dotati di PAT la quantità assegnata non potrà in ogni caso superare il residuo effettivo di Superficie Agricola Utilizzata (SAU) Trasformabile, calcolata in sede di approvazione del PAT, ovvero a quella residua a seguito dell'approvazione del PI o sue varianti; mentre per i Comuni dotati di solo PRG, la quantità assegnata*

non potrà in ogni caso superare il residuo di territorio trasformabile quali zone C2 non attuate ed esterne al consolidato; "

Rilevato che con determinazione n. 66/2019, è stato affidato allo studio Tombolan & Associati, nella persona dell' arch. Piergiorgio Tombolan, l'incarico per la redazione della Variante Parziale al Piano di Assetto del Territorio (PAT), di adeguamento alla L.R.Veneto n. 14/2017 - *Disposizioni per il contenimento del suolo*;

Dato atto che la variante in oggetto ha due contenuti principali:

- in primo luogo verificare/rettificare, come previsto dalla stessa L.R. n. 14/2017, gli ambiti di urbanizzazione consolidata, già individuati con D.G.C. n. 213 del 17/08/2017 - questi sono gli ambiti in cui tutti gli interventi edilizi, conformi alle previsioni urbanistiche, sono sempre ammessi, cioè in altri termini "non consumano suolo";
- in secondo luogo, recepire la "*quantità massima di superficie naturale e seminaturale che può essere interessata da consumo di suolo*", all'esterno degli ambiti di urbanizzazione consolidata sostituendo questo parametro alla S.A.U. (superficie agricola utilizzabile), che precedentemente fissava il limite quantitativo massimo della zona agricola trasformabile in zone con destinazioni diverse;

Vista la proposta di variante Parziale n. 1 al PAT, ai sensi dell'articolo 13, comma 10, della L.R. 14/2017, redatta dall' arch. Piergiorgio Tombolan dello studio Tombolan & Associati, composta da:

- Relazione tecnica di adeguamento, p.n. 16358/2020;
- Norme Tecniche di Attuazione in adeguamento alla L.R. 14/2017, p.n. 16358/2020;
- Allegato alle NTA – Ambiti di Urbanizzazione Consolidata, p.n. 16358/2020;

Dato atto che la variante urbanistica di cui trattasi riguarda il semplice recepimento di quanto stabilito con i provvedimenti di cui all'articolo 4, comma 2, lettera a) della L.R. 14/2017, dunque può accedere alla procedura semplificata di cui all'articolo 14, commi 2, 3, 4, 5, della medesima Legge Regionale e può essere inquadrata nell'ambito dei casi di esclusione dalla verifica di assoggettabilità a VAS, secondo quanto stabilito con deliberazione di Giunta Regionale n. 1366 del 18.09.2018;

Richiamato l'articolo 78 del Testo Unico degli Enti Locali di cui al D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 con riferimento alla previsione sul dovere degli amministratori di "*...astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado*";

Ritenuto pertanto opportuno adottare la Variante Parziale n. 1 al PAT vigente, in adempimento a quanto prescritto dalla L.R. n. 14/2017, relativa all'individuazione del consumo di suolo consentito, così come redatta dall' arch. Piergiorgio Tombolan dello studio Tombolan & Associati e come acquisita al protocollo con n. 16358/2020;

Richiamata la seguente normativa di riferimento:

- L.R. Veneto 11/2004 e ss.mm.ii;
- L.R. Veneto 14/2017 ss.mm.ii;
- DGRV n. 668/2018;
- L.R. Veneto n. 14/2019 "Veneto 2050" ss.mm.ii;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 20.12.2019 "Approvazione nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione e Bilancio di Previsione per il triennio 2020-2022";

Viste le deliberazioni della Giunta Comunale n. 352 del 23.12.2019 "Piano della performance 2020/2022 – Piano Esecutivo di Gestione e Piano degli Obiettivi Gestionali" e la deliberazione di Giunta Comunale n. 59 del 01.04.2020 di parziale modifica;

Visto il Regolamento di Contabilità adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 29/09/2017;

Visto lo Statuto Comunale, adottato con deliberazione consiliare n. 25 del 06/04/2001 (Co.Re.Co. p.n. 2558 del 10.04.2001), da ultimo modificato con deliberazione consiliare n. 59 del 30/10/2013;

Visto il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, da ultimo modificato con deliberazione consiliare n. 60 del 30/10/2013;

Visto l'articolo 42 del D. Lgs. n. 267/2000, relativo alle competenze del Consiglio Comunale

SI PROPONE

- 1) di dichiarare le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di adottare, ai sensi dell'articolo 14 della L.R. Veneto 11/2017, la Variante Parziale n. 1 al Piano di Assetto del Territorio vigente, in adeguamento alle disposizioni sul contenimento del consumo di suolo di cui alla L.R. Veneto 14/2017, secondo la proposta presentata dall' arch. Piergiorgio Tombolan, dello studio Tombolan & Associati, composta dai seguenti elaborati:
 - Relazione tecnica di adeguamento, p.n. 16358/2020;
 - Norme Tecniche di Attuazione in adeguamento alla L.R. 14/2017, p.n. 16358/2020;
 - Allegato alle NTA – Ambiti di Urbanizzazione Consolidata, p.n. 16358/2020;
- 3) di dare atto che sarà cura del Settore Assetto del Territorio–Servizio Urbanistica e SIT, monitorare le previsioni urbanistiche comportanti consumo di suolo, da inserire e da aggiornare di volta in volta in un apposito registro;
- 4) di dare atto che, ai sensi dell'articolo 14, commi 2 e 3 della L.R. 14/2017, la Variante entro otto giorni dall'adozione sarà depositata e resa pubblica presso la sede del Comune per trenta giorni consecutivi, decorsi i quali chiunque potrà presentare osservazioni, entro i successivi trenta giorni - il Consiglio Comunale deciderà sulle stesse e contestualmente approverà la variante semplificata;
- 5) di dare atto che dell'avvenuto deposito sarà data notizia con le seguenti modalità: pubblicazione avviso ai sensi dell'articolo 32, della Legge 18 giugno 2009, n. 69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*", affissione di manifesti, newsletter del Comune, pubblicazione sul sito comunale;
- 6) di dare atto che dalla data dell'adozione della variante e fino alla sua entrata in vigore, si applicano le misure di salvaguardia, ai sensi dell'articolo 29 della L.R. n. 11/2004;
- 7) di dare atto che ai sensi e per gli effetti dell'articolo 39 del D.Lgs. n. 33/2013, il presente provvedimento e i relativi elaborati tecnici saranno pubblicati nel sito internet comunale;

inoltre SI PROPONE

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 così da procedere, celermente, alla pubblicazione dell'avviso di deposito dal quale decorreranno i termini per la formulazione di osservazioni.

Dato atto che ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 sono stati richiesti e acquisiti, tramite proposta di deliberazione n. 37/2020, i pareri in ordine alla regolarità tecnica ed a quella contabile, di seguito riportati:

Tipo Parere	UO	Incaricato	Esito parere	Espresso il
Tecnico	SERVIZIO URBANISTICA E S.I.T.	Nadia Rossato	Favorevole	23/07/2020

Contabile	RESPONSABILE UFFICIO RAGIONERIA	Annalisa Scroccaro	Favorevole	23/07/2020
-----------	------------------------------------	--------------------	------------	------------

DATO ATTO che:

- con nota p.n. 16589 del 24/07/2020 è stata convocata la conferenza dei capigruppo consiliari per il giorno 29/07/2020;
- la I° commissione consiliare ha espresso parere favorevole in data 27/07/2020;

DATO ATTO che per un errore materiale gli elaborati finali sono stati integrati nella nuova formulazione pervenuta al protocollo comunale con n. 16949 in data 29 luglio 2020 e come tali sono sottoposti all'approvazione consiliare nonché allegati quali parti integranti della presente deliberazione;

Uditi gli interventi integralmente trascritti, allegati al presente atto, il Consiglio Comunale con voto espresso per alzata di mano, accertato dagli scrutatori e proclamato dal Presidente:

Presenti: n. 16
Astenuti: n. 3 (Boscolo, Bernardi, Vian)
Votanti: n.13
Favorevoli: n.13
Contrari: n.0

DELIBERA

di approvare la proposta nella formulazione soprariportata, con l'opportuna correzione descritta.

Con successiva e separata votazione espressa per alzata di mano, accertata dagli scrutatori e proclamata dal Presidente:

Presenti: n. 16
Astenuti: n. 3 (Boscolo, Bernardi, Vian)
Votanti: n.13
Favorevoli: n.13
Contrari: n.0

il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 al fine di procedere, celermente, alla pubblicazione dell'avviso di deposito dal quale decorreranno i termini per la formulazione di osservazioni.

Il Presente verbale viene letto e sottoscritto dai seguenti firmatari e dello stesso sarà data lettura per l'approvazione da parte del Consiglio Comunale.

IL PRESIDENTE
MELLINATO DINO
- firmato digitalmente -

IL SEGRETARIO GENERALE
Fattori Pierfilippo
- firmato digitalmente -

La presente deliberazione:

- viene pubblicata all'Albo Pretorio on line, ai sensi dell'articolo 124 del D.Lgs. n. 267/2000, mediante le applicazioni informatiche in dotazione all'ente;
- non essendo soggetta a controllo di legittimità né sottoposta a controllo preventivo, diventa esecutiva, ai sensi dell'articolo 134, comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000, dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio.

Il Responsabile del Settore Affari Generali, o suo incaricato, ha il compito di verificare se per la deliberazione, regolarmente pubblicata nei termini, siano pervenute denunce di illegittimità che impediscano l'esecutività della stessa entro i primi 10 giorni di pubblicazione all'Albo Pretorio.

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente deliberazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Martellago, ai sensi dell'art. 22 D.Lgs. 82/2005